

VADEMECUM

Indicazioni essenziali per i comportamenti da assumere in caso di emergenza

INTRODUZIONE

Il **Piano d'Emergenza** è l'insieme delle misure da attuare per affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti, evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro, arrivando ad attuare, se necessario, il relativo **piano d'evacuazione** totale dei locali.

Una puntuale organizzazione per far fronte alle situazioni imprevedibili riduce il rischio di reazioni non controllate che, specialmente in ambito collettivo, possono essere pericolose.

Questo comportamento irrazionale è conosciuto con il termine di PANICO.

In una situazione di emergenza queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Un contributo fondamentale in questa direzione, lo possono fornire le **prove di evacuazione**. Pertanto, è molto importante che tali prove vengano svolte con la massima serietà, seguendo le indicazioni del protocollo sotto riportato:

AZIONI PRELIMINARI CHE DEVE COMPIERE IL PERSONALE DOCENTE OGNI QUAL VOLTA SI RECA NELLE CLASSI

- Verificare che i banchi all'interno delle classi siano disposti in modo da favorire l'uscita ordinata in caso di emergenza. (Lo spazio libero fra due file parallele di banchi deve avere larghezza minima di 1 metro).
- Assicurarsi che gli zaini non siano posizionati sui corridoi di transito al fine di non creare ostacolo agli alunni al momento dell'uscita dai rispettivi banchi e nella fase di incolonnamento .
- Nominare gli alunni "**Aprifila**" (alunno piu' vicino alla porta) e "**Chiudifila**" (alunno piu' lontano dalla porta) che agiranno in caso di evacuazione in emergenza.
- Tenere sempre aggiornato il **registro delle presenze** perché è in base ad esso, che in caso di emergenza ed una volta raggiunto il **Punto di Raccolta Sicuro**, si farà l'appello dei presenti.
- Assicurarsi che sia sempre presente il **Modulo di Evacuazione** da compilare una volta arrivati nel **Punto di Raccolta**.
- Illustrare periodicamente agli alunni il **Piano di Emergenza ed Evacuazione** insistendo sull'importanza di osservare correttamente le procedure in esso contenute, allo scopo di assicurare, in caso di emergenza l'incolumità propria e degli altri compagni.
- Abituare gli alunni ad uscire ordinatamente dalla classe, in ogni circostanza, come si fa in caso di evacuazione in emergenza. A tale scopo potrebbe essere una buona regola quella di attuare durante tutto l'anno scolastico, l'uscita dalla classe sempre nella stessa formazione.

PROVA DI EVACUAZIONE (linee guida per il corretto svolgimento)

La **prova di evacuazione** è un momento importante nell'ambito della sicurezza e deve essere svolta nel modo migliore da tutti i presenti all'interno della scuola attuando correttamente le procedure che seguono:



SEGNALAZIONE DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA

la segnalazione di pericolo sarà affidata al suono della campanella:

Nelle emergenze **INCENDIO** e' quasi sempre possibile emettere due segnali:

- uno di **pericolo**, (squilli alternati) Almeno 5 squilli alternati della campanella (in alternativa-sirena o trombetta) per avvertire che e' in atto un avvenimento che puo' creare pericoli alle persone;
- uno di **evacuazione**, (suono continuo e prolungato) Suono continuo e prolungato della campanella / sirena /trombetta, per almeno 30 secondi dai luoghi interni dell'edificio. tale segnale indica che dobbiamo raggiungere nell'immediato un punto sicuro esterno.

Per il **TERREMOTO**, essendo un evento naturale, e' chiaro che non si possono emettere segnali preventivi; in caso di prova simulata sarà emanato segnale sonoro che darà informazioni sul tipo di emergenza

PROCEDURA DA SEGUIRE DURANTE LA PROVA DI EVACUAZIONE

al segnale di pericolo:

- Tutti gli alunni si alzano dalla sedia e la sistemano sotto il rispettivo banco.
ricordarsi che siamo in una situazione di emergenza, quindi, non perder tempo a riporre libri e oggetti personali negli zaini, tutto ciò che è sul banco dovrà rimanere in classe.
- L' **Aprifila** (normalmente l'alunno che siede nel banco piu' vicino alla porta), apre la porta ed attende davanti ad essa che gli altri si mettano in fila dietro di lui/lei.
- Il **Chiudifila** (normalmente l'alunno che siede nel banco piu' lontano dalla porta) provvede per la chiusura delle finestre e si mette in fondo alla fila.
- Il docente prende il **modulo di evacuazione, verifica velocemente gli studenti presenti, verbalizza gli assenti** e attende che venga emesso il segnale di evacuazione

al segnale di evacuazione:

- L' **aprifila**, si dirige verso l'uscita di emergenza (o verso la scala che lo condurrà all'uscita di emergenza) e gli altri lo seguono in modo ordinato, restando vicini e senza correre. Il docente accompagna la classe rimanendo nella posizione che ritiene migliore per un adeguato controllo della situazione.
- L'alunno **Chiudifila** verifica che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula ed esce richiudendo la porta dell'aula. (**porta chiusa significa AULA VUOTA**)
-
- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi vi hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno (indicato sulla planimetria appesa alle pareti delle aree comuni di ogni plesso), l'**Aprifila** si colloca in uno spazio libero radunando attorno a se l'intera classe.
- Il docente esegue l'**appello dei presenti**; compila il **Modulo di Evacuazione** e lo consegna successivamente al **Responsabile del Punto di Raccolta**.

(annotare sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, difetti, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova)